



Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE
 POLITICHE PER I CITTADINI
 Sandro Ortu

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DA UTILIZZARE PER LA STIPULA DELL'AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA - II FASE SCHEDA 2 A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" ASSE 1 E ASSE 1BIS

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI" (2014IT05M90P001)

DECISIONE DI ESECUZIONE C(2017) 8927 DEL 18.12.2017, CHE MODIFICA LA DECISIONE C(2014) 4969 DELL'11 LUGLIO 2014, CON LA QUALE LA COMMISSIONE EUROPEA HA APPROVATO PER L'ITALIA LA RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEL PON IOG AUTORIZZANDO LA II FASE DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

"PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER L'AVVIO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI II FASE (PON IOG) IN SARDEGNA" NELLA VERSIONE AGGIORNATA AL 15.02.2019 (DGR 8/31 DEL 19.02.2019), RELATIVO AL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (PERIODO DI RIFERIMENTO DEL PIANO ESECUTIVO 2018-2021)

CONVENZIONE TRA ANPAL, AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG) DEL PON IOG, E REGIONE SARDEGNA, ORGANISMO INTERMEDIO DEL PON – IOG AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 123 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

(REP. ANPAL N. 0000062 27.3.2018)

*Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26.02.1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 concernente “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n. 845 (GU n.362 del 30/12/1978);
- VISTA la L.R. del 01.06.1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;
- VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- VISTA la L.R. 13.11.1998, n. 31, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”, pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”, pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l’art. 11 che modifica l’art. 28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall’art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall’art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);
- VISTO Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell’Amministrazione Digitale, come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che sancisce il c.d. principio della Priorità digitale (Digital first);
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione;”;
- VISTO il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2021-2023 adottato con la Deliberazione della Giunta regionale del 1° aprile 2021, n. 12/35 in attuazione della succitata legge;

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro n.1, prot. n. 1077 del 06/03/2020, col quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito del medesimo Assessorato;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore agli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 1725/21 del 27/04/2020 col quale il Dott. Sandro Ortu ha assunto le funzioni di Direttore ad interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, presso la Direzione generale del Lavoro, della formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA** la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTA** la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4, recante: "Legge di stabilità 2021" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 12 parte I e II del 25/02/2021;
- VISTA** la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5, recante: "Bilancio di previsione triennale 2021-2023", pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al B.U. della RAS, n. 12 parte I e II del 25 febbraio 2021;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D. Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTO** il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella G.U. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO** il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTO** il D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- ACCERTATO** che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 33/2013 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in socio di diritto;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella G.U. in data 05 aprile 2013, n. 80;
- CONSIDERATO** che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10;
- VISTO** il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;
- VISTA** la Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare";
- VISTA** la Legge 26 luglio 1975, n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà"(GU Serie Generale n.212 del 09-08-1975 - Suppl. Ordinario);

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA Legge 8 ottobre 2010, n. 170, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010, n.244;
- VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata nella GU 15 giugno 2017, C 189;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4.6.2018;
- VISTO l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- VISTO il D. Lgs. 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;
- VISTO il Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione contenente gli standard professionali di riferimento per la formazione professionale e per la certificazione delle competenze, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 33/9 del 30/06/2015 (<http://www.sardegalavoro.it/formazione/repertorio>);
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Decentramento territoriale n. 3595, prot. n.39279 del 08/10/2019 di modifica e ultimo aggiornamento del R.R.P.Q.;
- VISTA la Determinazione del Direttore di Servizio n. 6545/56434 del 16/12/2015 di approvazione della “Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347/320;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE/Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 del 12.03.2013 relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 del 11 luglio 2014, che si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo e concretizzatesi nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sulla Garanzia per i Giovani (2013/C120/01 del 22 aprile 2013);
- VISTA la Decisione di esecuzione c(2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014, con cui la Commissione europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG;
- VISTE le Schede delle misure della nuova fase di Garanzia Giovani approvate il 20 settembre 2017 dal Comitato Politiche Attive;
- VISTO il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018, che ha definito la ripartizione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni/PA;
- VISTO il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 D.P.R.n.22, approvato in data 05/02/2018;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2018 (Rep. ANPAL n. 0000062 del 27-03-2018) tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase (II fase) del Programma Garanzia Giovani;
- VISTO il Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, con il quale si è definita la ripartizione delle risorse del PON IOG tra le Regioni/PA assegnando alla Regione Sardegna € 44.008.195,00 di cui € 19.241.083,00 per l'Asse 1 destinati interamente ai NEET ed € 24.767.112,00 per l'Asse 1 bis destinati a giovani fino a 35 anni anche non NEET;
- VISTO il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani- PON IOG (PAR Sardegna –II

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Fase) della Sardegna nella versione aggiornata al 15.02.2019, approvato con DGR 8/31 del 19.02.2019 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG). Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna" e ss.mm.ii.;

- VISTE le note n. 1384 del 07.02.2019 e n. 2519 del 01.03.2019 dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) con le quali è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) e il piano finanziario con l'allocatione delle risorse nelle schede di misura distinte per Asse 1 e Asse 1 bis;
- VISTA la nota prot. n. 6615 del 19.02.2019 con la quale è stato trasmesso l'aggiornamento del quadro finanziario dell'Asse 1 bis del PAR, secondo le richieste della suddetta nota ANPAL;
- VISTA la Determinazione n. 31497/2448 del 07/08/2020 "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – PAR Sardegna II Fase - Individuazione dei Responsabili di Scheda e relative funzioni" che aggiorna la determinazione n. 14518/1126 del 09/04/2019 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG) – Approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna di cui alla D.G.R. n 8/31 del 19.02.2019. Individuazione dei Responsabili di Scheda e relative funzioni e assegnazione delle risorse finanziarie" e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota ANPAL prot. n. 12957 del 23.12.2020 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Piano finanziario del PAR Sardegna presentata dall'OI con nota Prot. n. 20434 del 10.06.2020, così come integrata con comunicazione acquisita agli atti con prot. 1416 del 13.01.2021;
- VISTA la D.G.R. n. 14/36 del 16.04.2021 con cui si è proceduto all'approvazione della riprogrammazione finanziaria del PAR Sardegna II Fase e dell'Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 2296 prot. 50557 del 11.05.2021 con la quale si approva l'Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna e del relativo piano finanziario rimodulato di cui alla D.G.R. 14/36 del 16.04.2021 e inoltre si dispone l'aggiornamento dell'Individuazione dei Responsabili di Scheda, delle relative funzioni e dell'assegnazione delle risorse finanziarie;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 5201 prot. n. 58767 del 22.12.2020, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) versione 5.0 del PAR Sardegna Garanzia Giovani;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 688 prot. n. 13855 del

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

16.02.2021, che approva il Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio v. 2.0. del PAR Sardegna Garanzia Giovani II Fase;

- VISTE le Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG - FASE 2;
- VISTA la Determinazione n. 0003519 Protocollo n. 0062091 del 24.06.2021 che approva il "Piano dei controlli Garanzia Giovani II Fase. Procedure e strumenti per le verifiche ispettive in loco in itinere (a sorpresa) e per le verifiche in loco ex post versione 2.0";
- VISTA la Determinazione n. 1241 prot. n.16423 del 11/05/2020 "Recepimento delle indicazioni operative dell'ADG ANPAL del PON IOG di cui alla nota prot. n. 4649 del 23.04.2020 per l'attuazione degli interventi in modalità "a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria covid-19. PAR SARDEGNA II FASE";
- VISTA la Procedura di presa in carico a distanza approvata con Determinazione n. 1153/ASPAL del 04.08.2020;
- VISTA la Determinazione n. 2557/33632 del 01/09/2020 "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) II Fase – PAR Sardegna II Fase - Approvazione dell'aggiornamento della Procedura P20 per la verifica dello Stato di NEET v. 1.0 e della nuova procedura P20_bis per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 Bis v. 1.0";
- VISTA la Determinazione n. 3353 prot. n. 42688 del 14/10/2020 "Approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati (Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per gli RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee Guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni – PAR Sardegna I Fase)";
- VISTO l' Accordo di contitolarità Regione Autonoma della Sardegna- ASPAL prot. n. 37352/Conv/76 del 22/09/2020;
- VISTA La scheda 2 A del Piano di Attuazione Regionale (PAR) "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"
- VISTA la nota ANPAL prot. n. 12183 del 11/12/2020 con la quale è stato rilasciato il parere di conformità a seguito della positiva verifica di coerenza condotta dall'Autorità di Gestione (AdG) sull'Avviso Pubblico nell'ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del Sistema

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nazionale di Certificazione delle Competenze e classificate ai sensi dello *European Qualifications Framework*;

VISTA la nota prot. n. 39924 del 22/03/2021 con la quale sono state comunicate alcune modifiche non sostanziali apportate all'Avviso dal Settore Supporto all'Autorità di gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani e la nota prot. n. 40130 del 23/03/2021 di trasmissione ad ANPAL da parte del Settore suindicato delle modifiche con la versione aggiornata dell'Avviso;

VISTA la Determinazione n. 1462 prot. n. 40338 del 24/03/2021 di Approvazione dell'Avviso Pubblico e della modulistica allegata, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e classificate ai sensi dello *European Qualifications Framework*;

VISTA la Determinazione n. 1812 prot. n. 45899 del 23/04/2021 relativa alla proroga dei termini di presentazione dei Dossier di candidatura Telematica (DCT);

VISTA la Determinazione n. 3921 prot. n. 65879 del 13/07/2021 di Approvazione Elenco dei Percorsi Formativi 2021 Garanzia Giovani – Scheda 2A;

VISTA la Determinazione n. 3988 prot. n. 66577 del 16/07/2021 di Approvazione Elenco dei Percorsi Formativi Garanzia Giovani – Scheda 2A. Rettifica Determinazione n. 3921 prot. n. 0065879 del 13/07/2021;

VISTA la Determinazione n. 4391 prot. n. 70001 del 05/08/2021 di Apertura dei termini di iscrizione per i destinatari dei percorsi formativi 2021 Garanzia Giovani – Scheda 2A da parte dei CPI;

VISTA la Determinazione n. 4805 prot. n. 73706 del 10/09/2021 di parziale rettifica artt. 5.1 e 16 dell'Avviso Pubblico Scheda 2 A;

VISTA la Determinazione n. 5053 prot. n. 77425 del 29/09/2021 di Approvazione della Modulistica per la presentazione degli Adempimenti Preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione);

VISTA la Deliberazione n. 20/25 del 01/06/2021 che autorizza le variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettere a), b), c), d), del D. Lgs. n. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento. Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso l'atto di concessione del finanziamento - in conformità alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON IOG Sardegna

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2014/2020 - per ciascuna "Operazione" ammissibile a finanziamento a seguito di pubblicazione nell'Elenco definitivo dei percorsi formativi di cui all'art. 14 del suddetto Avviso ed entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del medesimo Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che stipulata tra il RdS e la singola Agenzia formativa, o, nel caso di RT, l'Agenzia formativa mandataria/capofila, la cui stipula è a sua volta subordinata al corretto espletamento da parte dell'Agenzia formativa degli adempimenti preliminari nel succitato art. 18 previsti;

RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema della Convenzione per la richiesta di erogazione del finanziamento per la realizzazione delle Operazioni ammesse a finanziamento e la modulistica relativa agli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Concessione), allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

- ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato lo schema di Convenzione e la modulistica relativa agli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Concessione), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ART. 2** Lo Schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 dovrà essere utilizzato per la stipula degli atti di concessione dei singoli finanziamenti, in conformità alle previsioni dell'articolo 18 dell' "Avviso Pubblico nell'ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e classificate ai sensi dello *European Qualifications Framework*; Programma Garanzia Giovani in Sardegna II Fase Scheda 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo";
- ART. 3** A seguito dell'avvenuta ricezione degli adempimenti preliminari da parte dei Beneficiari, la Convenzione di finanziamento dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal firmatario, munito di adeguati poteri di rappresentanza, indicato dal Beneficiario e dal Responsabile di Scheda. L'atto verrà, quindi, acquisito al registro ufficiale di protocollo del Sistema

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale, trasmesso per posta elettronica certificata al Beneficiario ed inserito negli appositi spazi predisposti sul SIL Sardegna;

ART. 4 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 5 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnaalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART. 6 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Il Direttore del Servizio
Dott. Sandro Ortu
(Firma digitale ¹)

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (2014IT05M90P001)

AVVISO PUBBLICO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L’INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK

Decreto 8 gennaio 2018 - Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA - II FASE SCHEDA 2 A “FORMAZIONE MIRATA ALL’INSERIMENTO LAVORATIVO”

ASSE 1 E ASSE 1BIS

SCHEMA DI CONVENZIONE

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER L’AVVIO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI II FASE (PON IOG) IN SARDEGNA” NELLA VERSIONE AGGIORNATA AL 15.02.2019 (DGR 8/31 DEL 19.02.2019), RELATIVO AL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (PERIODO DI RIFERIMENTO DEL PIANO ESECUTIVO 2018-2021)

AGENZIA FORMATIVA	XXXXXXXXXXXXX	
CODICE CORSO	CLP	CUP
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXX

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Sommario

SEZIONE B: PREMESSE	19
B 1 - AGGIORNAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE	19
B 2 - RILASCIO DEL PARERE DI CONFORMITÀ DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON IOG 2014-2020	19
B 3 - OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI	19
B 4 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO	20
B 5 - CANDIDATURE AMMISSIBILI	20
B 6 – RIAPERTURA TERMINI ISCRIZIONI	20
B 7 – APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO PERCORSI FORMATIVI	20
B 8 - APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.)	21
B 9 - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	21
<i>B 10. - ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE</i>	21
<i>B 11- DISPOSIZIONI DELL'ART. 18 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO</i>	22
B 12 - VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)	22
B 13 - ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA	22
B 14- VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO	23
B 15 - SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E ITER PER LA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DELL'AVVISO	23
B 16 - NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	24
SEZIONE C: CONTENUTI	24
ARTICOLO 1 - PREMESSE	24
ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	24
ARTICOLO 3 - OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO	24
ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	25
ARTICOLO 5 - CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)	25
ARTICOLO 6 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE	25
ARTICOLO 7 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO	25
ARTICOLO 8 - RESPONSABILE DI SCHEDA (RDS)	26
ARTICOLO 9 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RDS E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE	26

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 10 - NATURA DEL FINANZIAMENTO	26
ARTICOLO 11 - FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA	27
ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	27
ARTICOLO 13 - FINANZIAMENTO SPETTANTE	27
ARTICOLO 14 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDS.....	28
ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO	28
ARTICOLO 16 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO	28
ARTICOLO 17 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE	29
ARTICOLO 18 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA	29
ARTICOLO 19 - DURATA DELL'OPERAZIONE	29
ARTICOLO 20 – EFFICACIA DELLA CONVENZIONE	29
ARTICOLO 21 - SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	29
ARTICOLO 22 - AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO.....	30
ARTICOLO 23 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	30
ARTICOLO 24 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI	31
ARTICOLO 25- DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI	32
ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO	32
ARTICOLO 27 - VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO	33
ARTICOLO 28 - VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	33
ARTICOLO 29 - VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ..	33
ARTICOLO 30 - VARIAZIONI DELLA TEMPSTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.....	34
ARTICOLO 31 – DIVIETO DI DELEGA	34
ARTICOLO 32 - MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE.....	34
ARTICOLO 33 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	35
ARTICOLO 34 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN PRESENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE.....	35
ARTICOLO 35 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	36
ARTICOLO 36 - OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI.....	36

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 37 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	36
ARTICOLO 38 - CONTROLLI SUI CURRICULUM DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO	36
ARTICOLO 39 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE.....	37
ARTICOLO 40 - GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE	37
ARTICOLO 41 - DECURTAZIONI	37
ARTICOLO 42 - SOSPENSIONI	37
ARTICOLO 43 - REVOCHE.....	38
ARTICOLO 44 – RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE.....	38
ARTICOLO 45 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE	38
ARTICOLO 46 - ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA - INTEGRITÀ.....	38
ARTICOLO 47 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO.....	39
ARTICOLO 48 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI.....	39
ARTICOLO 49– CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	39
ARTICOLO 50– DIVIETO DI PANTOUFLAGE	39
ARTICOLO 51 - IMPOSTA DI BOLLO	40
ARTICOLO 52 - FORO COMPETENTE	40
ARTICOLO 53.....	40
- ALLEGATI.....	40
SEZIONE D: ALLEGATI.....	40
ALLEGATO 1 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO	40
ALLEGATO 2 - CONTO CORRENTE DEDICATO E PERSONE DELEGATE AD OPERARE.....	41
ALLEGATO C - SEDI ACCREDITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE	42
SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI RELATIVI ALLEGATI	42
E 1 - DICHIARAZIONE DEL FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO (PARTE “B”).....	42
E 2 - DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO (PARTE “B”)	44
E 3 - SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO.....	45
E 4 - SOTTOSCRIZIONE DEL RDS	45

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE A: SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTI E DEI RELATIVI FIRMATARI

Con la presente Convenzione tra

A1. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "A"

RESPONSABILE DI SCHEDA (RDS)	CODICE FISCALE		DENOMINAZIONE	
	80002870923		Regione Autonoma della Sardegna	
	ASSESSORATO			
	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
	DIREZIONE GENERALE			
	Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
	SERVIZIO		CDR	CUF
	Attuazione delle Politiche per i Cittadini		00.10.01.03	0ZE7ER
	C.A.P.	COMUNE		PROVINCIA (SIGLA)
	09122	Cagliari		CA
	VIA		NUMERO CIVICO	PIANI
	San Simone		60	3° e 4°
	TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
	070/6065554	lavoro@pec.regione.sardegna.it		
FAX	POSTA ELETTRONICA			
070/6065723	lav.cittadini@regione.sardegna.it			

rappresentata da

A1.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DI SCHEDA (RDS)	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
	ORTU	SANDRO	M <input checked="" type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	RTOSDR73E04E27F	Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini	Decreto Assessoriale 1725/21 del 27/04/2020	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		
	070/6065554	sortu@regione.sardegna.it		

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

e

A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

<i>BENEFICIARIO</i>	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
	Agenzia singola <input type="checkbox"/>	RT <input type="checkbox"/>	RST <input type="checkbox"/>
	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	
	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO
	TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
	FAX	POSTA ELETTRONICA	

rappresentata da

A2.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

<i>FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO</i>	COGNOME	NOME	SESSO	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

di seguito congiuntamente denominate le "Parti"

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE B: PREMESSE

Premesso che

B 1 - AGGIORNAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

<i>in data</i> 16.04.2021	<i>con deliberazione della D.G.R. n. 14/36</i> Si approva l'aggiornamento del Quadro finanziario del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani - PON IOG (PAR Sardegna II Fase), così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione
------------------------------	--

B 2 - RILASCIO DEL PARERE DI CONFORMITÀ DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON IOG 2014-2020

<i>in data</i> 11.12.2020	<i>con nota ANPAL Prot.0012183.</i> è stato rilasciato il parere di conformità a seguito della positiva verifica di coerenza condotta dall'Autorità di Gestione (AdG) sull'Avviso pubblico nell'ambito del programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei destinatari della scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel repertorio regionale dei profili di qualificazione, valide ai sensi del sistema nazionale di certificazione delle competenze e classificate ai sensi dello European Qualifications Framework Programma garanzia giovani in Sardegna - II fase -Scheda 2 A "formazione mirata all'inserimento lavorativo" asse 1 e asse 1bis
------------------------------	--

B 3 - OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

	<i>Il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (2014IT05M90P001) prevede il ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 per l'attuazione degli interventi, al fine di garantire standard qualitativi alle varie opzioni di costo</i>
--	--

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

B 4 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO

in data
24.03.2021

[con la Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini della Regione Autonoma della Sardegna n. 1462 Prot. N. 40338](#)

È stato approvato l'Avviso pubblico nell'ambito del programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2 A attraverso la certificazione delle competenze professionali. Descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del sistema nazionale di certificazione delle competenze e classificate ai sensi dello European Qualifications Framework. Programma Garanzia Giovani in Sardegna II Fase Scheda 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo".

B 5 - CANDIDATURE AMMISSIBILI

in data
16/07/2021

[con Determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza n. 0003988 Protocollo n. 0066577](#)

il Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza ha approvato gli elenchi delle proposte progettuali ammesse e non ammesse disposto l'Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura.

B 6 – RIAPERTURA TERMINI ISCRIZIONI

in data
13/10/2021

[con la Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini della Regione Autonoma della Sardegna n. 0005334 Protocollo n. 0080847](#)

il RdS ha disposto la riapertura dei termini di iscrizione per i destinatari dei percorsi formativi di cui all'Elenco 2021 GG - Scheda 2A da parte dei CPI (Agenzie formative nel caso dei destinatari dell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu e del Centro diurno polifunzionale di Sassari in accordo con i CPI) dalle ore 9.00 del 13.09.2021 con precedente Determinazione n. 70001/4391 del 05.08.2021, alle ore 10:00 del 10/11/2021, salvo esaurimento della dotazione finanziaria

B 7 – APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO PERCORSI FORMATIVI

in data

[con la Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini della](#)

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

xxxxxx

Regione Autonoma della Sardegna n. xxx prot.n.xxxxx

il RdS ha approvato l'elenco definitivo dei percorsi formativi che hanno raggiunto durante la Fase 1 il numero minimo di iscritti previsto dall'Avviso.

B 8 - APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.)

in data

Come indicato dall'Art.29 dell'Avviso_ Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 5201 prot. n. 58767

22.12.2020

Per quanto non esplicitamente previsto dalle presenti Linee Guida si applicano le disposizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON IOG, del PAR Sardegna – Il Fase e dell'ulteriore documentazione di riferimento del Programma GG, in particolare del Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio, delle circolari e direttive emanate dall'Autorità di Gestione e/o dell'Organismo Intermedio del PON IOG e delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2 vigenti.

Nei casi di irregolarità, sulla base di quanto disposto dall'art. 3, paragrafo 1 del Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1970, che integra il Regolamento (UE) 1303/2013, l'Amministrazione concedente procede all'apertura di una segnalazione OLAF all'Autorità comunitaria preposta, secondo le procedure previste nel SIGECO del PON IOG.

Rilevato che

B 9 - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

In data

*contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna - Codice **DCT xxxxxxxxxxxxxxx***

16.07.2021

ha superato la fase di selezione e risulta inserita nell'Allegato alla DETERMINAZIONE n. 0003988 Protocollo n. 0066577 con cui è approvato l'elenco definitivo dei percorsi formativi

B 10. - ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

In data

xx.xx.xxxx

Sono stati acquisiti al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo xxxxx, gli adempimenti preliminari come da art 18 dell'Avviso,

il Beneficiario ha concluso gli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione in conformità alle previsioni dell'Avviso ed alle ulteriori disposizioni di dettaglio del RdS. I sottoscrittori della presente Convenzione prendono atto che i controlli potranno essere effettuati anche successivamente alla stipula della Convenzione di finanziamento, dal Servizio Banche Dati,

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Controlli, Valutazioni e Vigilanza.

B 11- DISPOSIZIONI DELL'ART. 18 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO

L'atto di concessione del finanziamento, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che sarà stipulata tra il RdS e il Proponente - Agenzia formativa singola, o, nel caso di RT, Agenzia formativa mandataria/capofila.

B 12 - VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)

In data
xx.xx.xxxx

è stata trasmessa la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) con il numero di protocollo xxxxxxxxxxxx relativa alla Mandataria xxxxxxxxxxxxxxxxx

Il RdS ha proceduto alla richiesta tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA), così come stabilito dall'art. 99, co.2-bis, del D. Lgs. n. 159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA.

In data
xx.xx.xxxx

è stata trasmessa la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) con il numero di protocollo xxxxxxxxxxxx relativa alla Mandante xxxxxxxx

Il RdS ha proceduto alla richiesta tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA), così come stabilito dall'art. 99, co. 2-bis, del D. Lgs. n. 159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA.

B 13 - ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA

In data
xx.xx.xxxx

è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo xxxx relativa alla mandataria xxxxxxxxxxxxxxx

l'informativa Antimafia valida fino al xx.xx.xxxx - Comunicato dalla Prefettura di xxxxxxxxxxxx con nota prot. n. xxxxxxxxxxxx del xx/xx/xxxx

Per la Mandante xxxxxxxxxxxx il RdS si è avvalso della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipula della presente Convenzione anche in assenza dell'Informazione antimafia. Il RdS si riserva pertanto di esercitare il diritto di recesso qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

B 14- VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO

<p><i>In data</i> xx.xx.xxxx</p>	<p><i>è stato acquisito il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva</i></p>
	<p>L'esito positivo relativo alla verifica di regolarità contributiva del DURC <i>online</i> è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo INPS xxxxxxxxx con scadenza validità xx/xx/xxxx per Mandataria xxxxxxxxxxxxxxxx</p>
<p><i>In data</i> xx.xx.xxxx</p>	<p><i>è stato acquisito il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva</i></p>
	<p>L'esito positivo relativo alla verifica di regolarità contributiva del DURC <i>online</i> è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo INPS xxxxxxxxx con scadenza validità xx/xx/xxxx per Mandante</p>

B 15 - SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E ITER PER LA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DELL'AVVISO

<p><i>In data</i> xx.xx.xxxx</p>	<p><i>con la determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini della Regione Autonoma della Sardegna n. xxxxxx</i></p>
	<p>Il Responsabile di Scheda (RdS), ha approvato lo schema di Convenzione. La Convenzione sarà redatta nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 10 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.</p>

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Atteso, pertanto, che

B 16 - NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

pertanto,

nulla-osta alla stipula dell'atto di concessione secondo le modalità previste dall'articolo 18 dell'Avviso ed in conformità allo Schema di Convenzione approvato dal RdS

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

SEZIONE C: CONTENUTI

ARTICOLO 1 - PREMESSE

PREMESSE	
	Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.
	Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le disposizioni degli atti espressamente richiamati e allegati.
	Non è ammessa alcuna modifica alle pattuizioni contenute nella presente Convenzione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	
	La presente Convenzione, predisposta in attuazione delle disposizioni dell'articolo 18 dell'Avviso ed in conformità allo schema approvato dal RdS, con la determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini e acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo xxxxx num. di serie xxxx in data xx.xx.xxxx , costituisce l'atto di concessione del finanziamento per la realizzazione dell'operazione di cui al successivo articolo 3 a valere sulle risorse finanziarie disponibili di seguito meglio specificate (si veda art. 11).

ARTICOLO 3 - OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO

OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO	
	È ammessa a finanziamento, nell'ambito del piano finanziario del PON IOG - PAR Sardegna II Fase, l'Operazione avente ad oggetto la realizzazione delle attività esplicitate nella proposta progettuale

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

individuata, al momento della presentazione della domanda di finanziamento sul Sil Sardegna, con il codice univoco **DCT xxxxxxxxxxxxxx** e acquisita al registro di protocollo ufficiale del Sistema Informativo di Base della Regione Autonoma della Sardegna (SIBAR) in data 16.07.2021, con DETERMINAZIONE n. 0003988 Protocollo n. 0066577 del 16.07.2021.

ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

In conformità alle disposizioni della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico sia dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP).

Il Beneficiario è tenuto a riportare l'indicazione del CUP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dei progetti.

All'Operazione è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) **xxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

ARTICOLO 5 - CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)

CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)

Il Beneficiario è tenuto a riportare, oltre al CUP di cui al precedente articolo 4, anche l'indicazione del CLP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione

All'Operazione è stato assegnato il Codice Locale di Progetto (CLP) **xxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

ARTICOLO 6 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 dell'Avviso, l'offerta è rivolta esclusivamente a destinatari in possesso dei requisiti generali previsti per tutti i giovani che intendano partecipare al presente Avviso e dei requisiti specifici distinti per Asse di intervento, con riferimento alla Scheda 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo".

- Giovani NEET 18-29 anni d'età compiuti (29 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti generali e di quelli previsti per la partecipazione all'Asse 1
- Giovani NEET tra 16 e 25 anni d'età compiuti (25 anni e 364 giorni) - Istituto penale per minorenni di Quartucciu in possesso dei requisiti generali e di quelli previsti per la partecipazione all'Asse 1
- Giovani NEET tra 16 e 25 anni d'età compiuti (25 anni e 364 giorni) - Centro diurno polifunzionale di Sassari in possesso dei requisiti generali e di quelli previsti per la partecipazione all'Asse 1
- Giovani tra i 18 e i 35 anni d'età non compiuti (34 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti generali e di quelli previsti per la partecipazione all'Asse 1 bis.

ARTICOLO 7 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

Le informazioni di dettaglio per l'individuazione del Beneficiario del finanziamento sono riportate nella

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	<p>scheda A2. - Scheda Anagrafica Parte "B" della Sezione A della presente Convenzione</p> <p>L'Agenzia formativa mandataria, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX in nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo, come meglio rappresentato nell'Allegato 1 del Dossier di candidatura telematica, con la sottoscrizione della presente Convenzione accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdS, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdS, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.</p>
--	--

ARTICOLO 8 - RESPONSABILE DI SCHEDA (RdS)

RESPONSABILE DI SCHEDA (RdS)	
	<p>Con determinazione n. 31497/2448 del 07/08/2020 il Direttore Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale (Organismo Intermedio) ha assegnato l'attuazione delle attività del PAR Sardegna - II Fase, con relativa attribuzione di risorse, ai Responsabili di Scheda (di seguito RdS), aggiornata con determinazione n. 2296/50557 del 11/05/2021 con la quale si approva l'Addendum al PAR II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna e del relativo piano finanziario rimodulato di cui alla alla D.G.R. 14/36 del 16.04.2021 e inoltre si dispone l'aggiornamento dell'individuazione dei RdS, delle relative funzioni e dell'assegnazione delle risorse finanziarie. Alla luce della recente riorganizzazione della Direzione generale la responsabilità primaria per l'attivazione e la gestione della Scheda 2A Formazione mirata all'inserimento lavorativo, oggetto del presente Avviso, è affidata al Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini, di seguito individuato come Responsabile di Scheda (RdS).</p>

ARTICOLO 9 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RDS E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

NATURA DEL RAPPORTO TRA RDS E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE	
	<p>Con la stipula della presente convenzione è affidata al Beneficiario l'erogazione di un servizio pubblico in concessione, per conto della Amministrazione regionale.</p>
	<p>Il rapporto che si instaura tra l'RdS e il Beneficiario è configurabile, pertanto, come un rapporto destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicistico in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.</p>
	<p>Sono trasferiti in capo al Beneficiario oneri e responsabilità di tipo amministrativo connessi con l'esercizio di tale funzione pubblica nell'attuazione delle attività riconducibili all'Operazione ammessa a finanziamento</p>

ARTICOLO 10 - NATURA DEL FINANZIAMENTO

NATURA DEL FINANZIAMENTO	
	<p>Il finanziamento è concesso al Beneficiario a titolo di rimborso di spese documentate per la realizzazione dell'Operazione selezionata.</p>
	<p>Il Beneficiario opera in regime di concessione e in nessun caso il finanziamento erogato può essere considerato controprestazione per la fornitura di specifici servizi.</p>
	<p>Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che il finanziamento non è assoggettabile ad Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) ai sensi dell'articolo 4 del DPR n. 633 del 1972.</p>

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 11 - FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA	
	<p>La dotazione finanziaria assegnata dal PAR della Sardegna alla Scheda 2A è pari a complessivi € 4.326.000,00, di cui € 1.500.000,00 Asse 1 e € 2.826.000,00 Asse 1bis, come meglio descritto nell'art. 4 del presente Avviso.</p> <p>Con determinazione n. 31497/2448 del 07/08/2020 il Direttore Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale (Organismo Intermedio) ha assegnato l'attuazione delle attività del PAR Sardegna - II Fase, con relativa attribuzione di risorse, ai Responsabili di Scheda (di seguito RdS), aggiornata con determinazione n. 2296/50557 del 11/05/2021 con la quale si approva l' Addendum al PAR II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna e del relativo piano finanziario rimodulato di cui alla alla D.G.R. 14/36 del 16.04.2021 e inoltre si dispone l'aggiornamento dell'individuazione dei RdS, delle relative funzioni e dell'assegnazione delle risorse finanziarie.</p> <p>Con successiva determinazione n. 0005334 Protocollo n. 0080847 del 13/10/2021 è disposto l'incremento delle risorse finanziarie previste dall'art. 4 dell'Avviso con ulteriori € 1.700.000,00 per l'Asse 1 e € 400.000,00 per l'Asse 1 bis, con una dotazione complessiva di € 3.200.000,00 per l'Asse 1 e € 3.226.000,00 per l'Asse 1bis.</p>
	<p>Di norma, una quota denominata Quota PON IOG AS pari a 20,41% per l'Asse 1 e 40% per l'Asse 1 bis è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dello Stato.</p>
	<p>Di norma, una quota denominata Quota PON IOG UE pari a 79,59% per l'Asse 1 e 60% per l'Asse 1 bis è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea</p>

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
	<p>Il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (2014IT05M90P001) prevede il ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.</p>

ARTICOLO 13 - FINANZIAMENTO SPETTANTE

FINANZIAMENTO SPETTANTE	
	<p>Con riferimento al presente Avviso, verranno utilizzati, pertanto, i seguenti parametri di costo/durata esplicitamente indicati nella Scheda di Misura 2A:</p>
	<p>✓ Attività di formazione di gruppo:</p>
	<p>- UCS ora/corso: € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);</p>
	<p>- UCS ora/allievo: € 0,80;</p>
	<p>Attività formative individuali o individualizzate (massimo 3 destinatari):</p> <p>- UCS pari a € 40/h;</p> <p>Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nonché dai successivi Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 del 14.02.2019 e del Regolamento</p>

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Delegato (UE) n. 2019/2170 della Commissione del 27.09.2019.

ARTICOLO 14 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDS

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDS

	La presente Convenzione, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 3, lettera a) (Bilanci di previsione) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ha carattere Annuale, tenuto conto dell'articolazione e della durata delle attività previste.
	Il finanziamento delle componenti di cui al precedente articolo 13 trova copertura sugli stanziamenti del <i>Bilancio di previsione triennale 2020 - 2022</i> , in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 art. 10 comma 3 lettera b), ed in particolare a quanto previsto nell'allegato 4/2 del citato Decreto Legislativo, come evidenziato nell'Allegato A - Cronoprogramma finanziario alla presente Convenzione.
	Le risorse saranno impegnate dal RdS nelle due annualità del bilancio autorizzatorio RAS (2020/2022); l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 118/2011, sarà assunto imputando a ciascuna delle richiamate annualità dei bilanci autorizzatori dell'Amministrazione regionale, in funzione delle date previste per l'esigibilità delle relative somme nel pieno rispetto del principio della competenza finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011.
	L'operato del RdS in materia contabile è soggetto al controllo di legittimità da parte di apposito Servizio della Controlli della Direzione generale dei Servizi Finanziari.
	Le determinazioni di liquidazione possono essere assunte dal RdS solo a seguito della validazione degli impegni da parte del Servizio incaricato del controllo.

ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

	Il Beneficiario si impegna ad assicurare l'attivazione di un sistema di contabilità separata per la tracciabilità di tutte le registrazioni In alternativa, il Beneficiario, si impegna a garantire la tenuta di una contabilità con un sistema di codifica separata che consenta l'agevole individuazione ed estrapolazione di tutte le registrazioni inerenti l'Operazione oggetto della presente Convenzione a tenere a disposizione la documentazione relativa al conto corrente dedicato a comunicare tempestivamente ogni variazione con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto.
	Il Beneficiario si impegna ad utilizzare il conto corrente bancario dedicato comunicato in fase di adempimenti preliminari alla stipula della presente convenzione e riportato nell'allegato 2;
	Il Beneficiario si impegna a garantire che le operazioni sul medesimo conto corrente dedicato siano disposte dalle persone appositamente delegate, comunicate in sede di adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione, e riportate in apposito allegato alla presente Convenzione.
	La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto per colpa del Beneficiario e la Regione Sardegna, potrà intraprendere ogni altra azione volta alla tutela dei propri interessi.

ARTICOLO 16 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

	Alla presente Convenzione è allegato un cronoprogramma finanziario che riporta la ripartizione, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento, dei flussi finanziari attesi in conseguenza delle operazioni di erogazione a titolo di anticipazione e di rimborso, intermedi e finale.
	Il cronoprogramma dei flussi finanziari attesi è redatto nel rispetto dell'art. 3, comma 11, del D. Lgs. n.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

118/2011 che individua, tra i principi cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi, il principio generale n. 16 "Principio della competenza finanziaria", quale criterio d'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D. Lgs. n. 126/2014.

Eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdS.

ARTICOLO 17 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nelle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'allegato A all'Avviso, integrate dalle eventuali specificazioni contenute nella presente Convenzione.

ARTICOLO 18 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare, secondo le specifiche indicazioni del RdS, i servizi online messi a disposizione per la gestione e il monitoraggio continuo delle attività rientranti nell'Operazione oggetto di finanziamento.

ARTICOLO 19 - DURATA DELL'OPERAZIONE

DURATA DELL'OPERAZIONE

Il Beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'Operazione entro i termini temporali previsti dalla Convenzione; le attività formative, compresi gli esami di certificazione, dovranno in ogni caso concludersi entro sei mesi dalla comunicazione della registrazione contabile dell'impegno e comunque non oltre il 31.03.2022.

ARTICOLO 20 – EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

L'efficacia della presente Convenzione è subordinata all'adozione, da parte del RdS, dell'impegno di spesa e alla sua conseguente registrazione da parte dei Servizi Finanziari. Di tale registrazione sarà data formale comunicazione al Beneficiario.

ARTICOLO 21 - SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Per lo svolgimento delle attività inerenti all'attuazione dell'Operazione, il Beneficiario è tenuto ad utilizzare le sedi appositamente accreditate in conformità alle disposizioni regionali in materia e a quanto disposto

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

dall'Avviso Pubblico e dalla Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni.

ARTICOLO 22 - AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO

AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO

Prima dell'avvio delle attività, il Beneficiario dovrà presentare al Servizio Banche Dati la richiesta di vidimazione del Registro didattico entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione della registrazione dell'impegno di spesa, secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dal Servizio Banche Dati.

Il Beneficiario dovrà avviare il percorso formativo entro 4 giorni lavorativi dall'avvenuta vidimazione del registro didattico e, comunque, nel rispetto del cronoprogramma finanziario così come determinato nel relativo impegno di spesa.

Le comunicazioni di avvio e conclusione delle attività formative dovranno essere caricate sul SIL entro cinque giorni dalle stesse. Tutte le attività dovranno concludersi entro i termini previsti nel precedente paragrafo, comprese le verifiche finali per la certificazione delle competenze.

ARTICOLO 19 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Beneficiario, con riferimento alle modalità di realizzazione delle attività formative, deve:

rispettare quanto previsto nell'Avviso e nello specifico:

utilizzare le procedure online dedicate sul SIL Sardegna e l'eventuale modulistica fornita o le differenti modalità eventualmente comunicate dal RdS;

rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza degli interventi approvati;

realizzare gli interventi formativi nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata dal RdS e della progettazione didattica di dettaglio. Le ore attribuite a ciascuna materia nella progettazione di dettaglio potranno essere modificate, previa comunicazione al RdS e nei limiti massimi e minimi approvati che verranno approvati con determinazione;

svolgere il programma didattico progettato ed approvato nel rispetto del calendario previsto, salvo variazioni comunicate nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso;

concludere i percorsi previsti anche nel caso in cui si verificano rinunce o abbandoni, nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso, delle correlate Linee Guida, se la prosecuzione è autorizzata dal RdS;

comunicare tempestivamente qualunque variazione secondo quanto disciplinato dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione;

Nel caso in cui siano previste attività di formazione a distanza, le eventuali variazioni rispetto alle modalità di realizzazione della FAD previste nella proposta progettuale autorizzata dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Sardegna salvo la possibilità di applicare la Determinazione della Direzione Generale n.1241 Prot. n. 16423 del 11/05/2020.

- ✓ rispondere ad ogni eventuale chiarimento e integrazione che si rendessero necessari, nei termini e nei modi indicati dalla Regione Sardegna;
- ✓ rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdS, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" 2014-2020. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal RdS, le informazioni relative allo stato delle attività;

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	<p>✓ fornire ai destinatari le competenze necessarie e agevolare l'inserimento lavorativo attraverso un effettivo raccordo tra le esigenze di sviluppo professionale del singolo e quelle del mondo produttivo e promuovere gli inserimenti occupazionali alla conclusione del percorso formativo;</p>
	<p>Attivare le misure educative e di supporto per garantire agli eventuali destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per la proficua partecipazione al percorso formativo d'interesse, nel rispetto della normativa vigente, nelle fasi di selezione dei destinatari, di realizzazione dei percorsi formativi e di verifica finale;</p>
	<p>provvedere al rilascio delle certificazioni delle Competenze come da art. 8.5.3 dell'Avviso</p>
	<p>comunicare, entro i tempi stabiliti, le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna; rispettare le norme di gestione, rendicontazione e controllo previste nelle Linee Guida dell'Avviso, nelle Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG - FASE 2 e del "Piano dei controlli Garanzia Giovani II Fase. Procedure e strumenti per le verifiche ispettive in loco in itinere (a sorpresa) e per le verifiche in loco ex post versione 2.0"; presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività; rendersi disponibile ed agevolare i controlli previsti dalle Linee Guida dell'Avviso;</p>
	<p>Il beneficiario si obbliga, altresì, a: osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento e tutte le disposizioni vigenti, accettando il controllo della Regione e consentendo lo svolgimento delle verifiche in loco e dei controlli che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;</p>
	<p>applicare nei confronti del proprio personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;</p>
	<p>rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;</p>
	<p>eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente ciascuna attività riconducibili all'Operazione con modalità finalizzate a permettere il controllo;</p>
	<p>attivare le procedure di comunicazione ritenute necessarie dalla Regione Sardegna e rispettare le modalità di realizzazione;</p>
	<p>osservare ed applicare tutte le disposizioni previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione;</p>
	<p>risarcire eventuali danni cagionati a terzi a seguito della violazione/inadempimento di quanto prescritto nella presente Convenzione.</p>

ARTICOLO 24 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI	
	<p>Tutte le comunicazioni e richieste di autorizzazione concernenti la gestione delle problematiche connesse con la partecipazione dei destinatari dei percorsi formativi dovranno avvenire, di norma, attraverso i servizi online del SIL Sardegna o secondo diverse modalità eventualmente comunicate dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza;</p>
	<p>Le rinunce da parte dei destinatari e l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o, ove non siano disponibili con una pec al RdS e, per conoscenza, al Servizio Banche Dati, entro due giorni lavorativi dal verificarsi l'evento, anche al CPI</p>

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	competente;
	<p>la percentuale massima di assenze consentita per l'ammissione del destinatario allo svolgimento delle valutazioni degli apprendimenti è del 30% delle ore totali previste per ciascuna UC; il Beneficiario potrà chiedere al Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza l'autorizzazione per l'attivazione di moduli di recupero, anche on line, al fine di consentire l'ammissione agli esami di certificazione al destinatario che avesse superato il 30% delle ore di assenza.</p> <p>Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il Beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il Beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di rinuncia, il CPI provvederà a cancellare il giovane dal Programma. Il Beneficiario dovrà indicare la data di interruzione, le ore frequentate fino al momento dell'interruzione e il motivo dell'interruzione implementando il SIL.</p> <p>Nel caso in cui le ore di attività svolte per almeno una delle UC oggetto di formazione, alla data di trasmissione della suddetta comunicazione, risultino superiori al 30% delle ore previste, si intende automaticamente autorizzata la prosecuzione dei percorsi formativi con un numero di partecipanti inferiore alle quattro unità e verranno applicate le decurtazioni di cui all'apposito paragrafo delle presenti Linee Guida.</p>

ARTICOLO 25- DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI	
	Il Beneficiario è tenuto a garantire la registrazione quotidiana delle presenze e delle assenze dei destinatari e di tutti i componenti del gruppo di lavoro coinvolti nella gestione delle attività programmate per la singola giornata
	Per ogni giornata di attività, nell'ambito del percorso formativo, il Beneficiario è tenuto ad assicurare che gli incaricati delle attività formative e i destinatari sottoscrivano al momento dell'inizio delle attività formative e al momento della conclusione delle medesime i registri obbligatori. Le informazioni relative alle presenze/assenze ed ai contenuti delle pertinenti attività formative devono essere assicurate per ciascuna ora di attività programmata nell'arco della singola giornata.
	Il Beneficiario è tenuto ad assicurare che la registrazione delle presenze sul sistema informativo (SIL SARDEGNA) avvenga nel pieno rispetto delle indicazioni del Servizio Banche dati e Controlli e che i registri cartacei non riportino cancellazioni, abrasioni, omissioni o alterazioni. I registri dovranno essere conformi ai format approvati con determinazione n. 31448/2798 del 29.07.2019.

ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO	
	Nel caso in cui il numero di destinatari scendesse sotto i quattro , il Beneficiario, una volta acquisite le formali rinunce da parte dei destinatari, dovrà immediatamente aggiornare i dati sul SIL, comunicando: - che il gruppo classe del percorso formativo risulta composto da un numero inferiore alle quattro unità; - il

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

numero delle ore di attività svolte fino a quella data; - la contestuale sospensione delle attività. Nel caso di comunicazione via pec, nell'oggetto della stessa dovrà essere specificato "Avviso pubblico Scheda GG 2A 2021 - sospensione percorso formativo (codice percorso) per riduzione destinatari sotto soglia". Il RdS procederà alle necessarie verifiche e, se del caso, autorizzerà il Beneficiario alla riapertura dei termini di iscrizione a seguito della sospensione del percorso formativo, tenuto anche conto dello stato di avanzamento del percorso formativo al momento della presentazione della suddetta istanza. Nel caso in cui, alla data di aggiornamento del SIL o di trasmissione della pec, le ore di attività svolte per ognuna delle UC oggetto di formazione risultino inferiori al 30% delle ore previste, sul SIL viene disposta la riapertura dei termini di iscrizione al percorso formativo interessato (identificato da apposito codice) per 10 giorni lavorativi per le iscrizioni da parte dei CPI nel rispetto delle disposizioni di iscrizione già previste.

ARTICOLO 27 - VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO

VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO

La composizione del raggruppamento non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;
- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che il Beneficiario comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che il raggruppamento presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Le comunicazioni suddette dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdS.

ARTICOLO 28 - VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali approvate con determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini.

La variazione di uno o più aspetti sostanziali delle proposte progettuali approvate deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte del RdS.

In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede. Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdS.

Il RdS si riserva il potere di revocare l'affidamento qualora, per effetto di tali modifiche, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dalla vigente normativa o dalle disposizioni per accedere ai finanziamenti o alla disciplina dell'accreditamento.

ARTICOLO 29 - VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di Lavoro (es. sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o assegnazione di risorse), se non a seguito di espressa comunicazione preventiva da parte del Beneficiario al RdS trasmessa via pec, qualora non disponibili i servizi online del SIL Sardegna. La sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente nel DCT (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, o di fascia superiore). La comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento della composizione dell'intero Gruppo di Lavoro per il singolo percorso formativo con evidenza delle nuove risorse. Ai sensi dell'art. 21 dell'Avviso, l'Amministrazione, attraverso il Servizio Banche Dati, controllerà nel merito il contenuto dei CV delle risorse umane. Qualora dai controlli dovesse emergere la mancanza della suddetta corrispondenza, anche a seguito di eventuali integrazioni del contenuto dei CV, il RdS provvederà con apposita comunicazione al Beneficiario, invitandolo all'immediata sostituzione della risorsa; resta fermo che, in tali ipotesi, verrà applicata una decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore interessate. In ogni caso, la mancata preventiva comunicazione comporterà le decurtazioni di cui al paragrafo "Decurtazioni, sospensioni, revoche".

ARTICOLO 30 - VARIAZIONI DELLA TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

VARIAZIONI DELLA TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente condivise all'Amministrazione regionale.
Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere comunicate al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza con le modalità che verranno in seguito comunicate.

ARTICOLO 31 – DIVIETO DI DELEGA

Il Beneficiario dovrà gestire in proprio tutte le varie fasi operative dei percorsi, attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazioni professionali individuali

ARTICOLO 32 - MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE

MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE

Il Beneficiario, al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella presente Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del RdS, i dati anagrafici dei destinatari, i dati anagrafici di tutti i componenti del gruppo di lavoro, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

La Regione Autonoma potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, la gestione amministrativa e contabile dell'Operazione, la conformità delle sedi alla normativa vigente ed alla disciplina regionale sull'accREDITAMENTO.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 33 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	
	La quota di finanziamento pubblico sarà erogata, in conformità alla legislazione vigente, con le modalità di seguito specificate:
	Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita richiesta sulla base dei modelli approvati dal RdS.
	<p>Erogazione di Anticipazioni</p> <p>I Beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fideiussoria conforme a quanto disposto nell'apposito paragrafo delle presenti Linee guida.</p>
	<p>Erogazione intermedia</p> <p>L'erogazione intermedia pari al 70% della sovvenzione verrà effettuata in seguito all'esito positivo delle verifiche amministrative di gestione e dei controlli di I Livello sulle rendicontazioni presentate al termine dello svolgimento delle attività previste dalla Convenzione. Le modalità di rendicontazione e le tipologie di controlli che verranno svolte dall'Amministrazione regionale sono contenute all'interno dei paragrafi dedicati. L'applicazione delle UCS di cui all'art. 4.1 dell'Avviso è condizionata per ciascun percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, delle attività corsuali; • all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito registro, alla quota minima del totale delle ore di formazione previste dall'Avviso, al netto della prova finale; • alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Attività formative", ferma restando l'applicazione delle decurtazioni eventualmente previste nell'ipotesi di riduzione dei destinatari al di sotto della soglia fisiologica; • all'effettivo svolgimento delle verifiche finali. La richiesta di erogazione intermedia deve pervenire al RdS entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività (svolgimento esami di certificazione competenze) stabilita nell'atto di concessione del finanziamento o in eventuali successive disposizioni modificative
	<p>Erogazione del saldo</p> <p>L'erogazione del saldo, pari al 30% della sovvenzione, è riconoscibile sulla base della formazione erogata e a seguito di presentazione di copia del contratto di lavoro come stabilito dall'Avviso ed estremi identificativi delle comunicazioni obbligatorie e successiva verifica del settore competente tramite il sistema di C.O. del SIL Sardegna e previa verifica del rispetto della condizionalità che prevede la ricollocazione del destinatario entro 120 giorni dal termine del percorso formativo al posto di lavoro. La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire al RdS entro 60 giorni dalla data di assunzione del destinatario.</p>
	Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdS procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

ARTICOLO 34 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN PRESENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN PRESENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE	
	L'anticipazione potrà essere richiesta una sola volta e non potrà essere superiore al 50% dell'importo concesso per la sola componente "UCS Ora/Corso".

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 35 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Dovrà inoltre essere conservata in originale, o copia autenticata, su supporti informatici comunemente accettati a norma dell'art.140 del Reg. (UE) 1303/2013, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle normative vigenti e comunque per un termine non inferiore a dieci anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario, e messa a disposizione in caso di controllo (art. 2220 c.c.).

ARTICOLO 36 - OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI

OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati nel corso dell'Operazione, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

ARTICOLO 37 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 dell'Avviso, il RdS effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii;

Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdS procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii; per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 38 - CONTROLLI SUI CURRICULUM DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

CONTROLLI SUI CURRICULUM DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 dell'Avviso, il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza effettuerà idonei controlli, anche a campione, sui contenuti dei curriculum dei componenti del gruppo di lavoro per l'attuazione delle attività inerenti l'Operazione.

I curricula dei componenti del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, dovranno essere opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS.

Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii; il RdS procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii; per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 39 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione delle operazioni.

ARTICOLO 40 - GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

Il RdS, in linea con le disposizioni del Regolamento 1303/2013, opera in conformità alla procedura di gestione delle irregolarità e delle misure antifrode sulle operazioni finanziate, di cui all'allegato 11 del SiGeCo v. 5.0. e del Manuale delle procedure v. 2.0

Nei casi di irregolarità, sulla base di quanto disposto dall'art.3, paragrafo 1 del Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1970, che integra il Regolamento (UE) 1303/2013, l'Amministrazione concedente procede all'avvio della procedura per l'apertura di una segnalazione OLAF all'Autorità comunitaria preposta, secondo le procedure previste nel SIGECO del PON IOG e nel Manuale delle procedure.

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente Convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà il Beneficiario affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità.

Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il Beneficiario abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il Beneficiario è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'Operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento all'Avviso e alle Linee Guida.

ARTICOLO 41 - DECURTAZIONI

DECURTAZIONI

Qualora i risultati attesi indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso e/o nelle Linee Guida, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida".

In presenza di irregolarità accertate che comportino decurtazioni del finanziamento concesso, il RdS procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi, previa messa in mora del beneficiario.

ARTICOLO 42 - SOSPENSIONI

SOSPENSIONI

In presenza di irregolarità accertate che comportino la sospensione, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle Linee guida allegate il RdS procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione previa messa in mora del beneficiario.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 43 - REVOCHE

REVOCHE	
	In presenza di irregolarità accertate che comportino la revoca parziale o totale del finanziamento concesso, il RdS procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi previa messa in mora del beneficiario, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle Linee guida allegate
	In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, il RdS procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del Beneficiario e all'escussione dell'eventuale polizza fidejussoria.

ARTICOLO 44 – RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

	Nel rispetto di quanto disposto dall'allegato A e B della Determinazione n. 22373/1845 del 25/06/2020 del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e nella tabella dei compiti degli RdS (in cui sono specificate le competenze del Servizio Banche Dati) di cui alla Determinazione n. 0002296 Protocollo n. 0050557 del 11/05/2021 (Allegato B) nel quale sono dettagliate le competenze, tra gli altri, del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini e del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza, restano in capo al RdS lo svolgimento degli atti procedurali relativi: la struttura dell'operazione (es. variazioni delle attività previste nella proposta progettuale); alle variazioni relative al beneficiario; alla durata dell'operazione; al piano finanziario. Le procedure connesse all'attività gestionale del progetto esecutivo approvato (registri, calendari didattici, autorizzazioni stage, variazioni gruppo di lavoro etc.) sono di competenza del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza.
--	--

ARTICOLO 45 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE

AMMINISTRAZIONE DIGITALE	
	Nel rispetto dell'art. 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con il D. Lgs. n. 179/2016, recante "Modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale", "lo Stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasparenza, la conservazione e la fruibilità delle informazioni in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tal fine con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione".
	Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, e del succitato decreto legislativo, in base al principio del <i>digital first</i> , le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a produrre e trasmettere i propri documenti esclusivamente in modalità elettronica e in formato digitale, garantendo il passaggio in digitale di tutti i procedimenti amministrativi, consentendo una maggiore certezza dei tempi e trasparenza dei contenuti nei confronti dell'utenza.
	Il Beneficiario si impegna ad assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di Amministrazione digitale nella gestione dell'Operazione

ARTICOLO 46 - ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA - INTEGRITÀ

ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA - INTEGRITÀ	
	L'Amministrazione regionale e il Beneficiario si impegnano a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice del comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, nonché le misure di prevenzione della corruzione

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

inserirle nel Piano triennale di prevenzione adottato in conformità all'art. 10 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in tema di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (13G00076) (GU Serie Generale n.80 del 5-4-2013)" e ss.mm.ii.

ARTICOLO 47 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO

Il Beneficiario è obbligato a garantire l'accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, su richiesta da parte degli organi di polizia e vigilanza, dei funzionari della Commissione Europea, dell' AdA, dell' AdC e della Corte dei Conti o rappresentanti dell'AdG e dell'OI autorizzati, legittimati a effettuare controlli documentali o controlli in loco sull'Operazione.

ARTICOLO 48 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), come indicato nell'allegato INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI presente nell'Avviso.

ARTICOLO 49– CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Sussistendo le condizioni di legge, si procede alla stipula della presente convenzione sotto condizione risolutiva, come previsto dall'92, comma 3, del D. Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.

Pertanto, in caso di esito negativo delle informazioni antimafia acquisite successivamente alla stipula della presente convenzione, l'Amministrazione procederà alla revoca del finanziamento ed alla risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

ARTICOLO 50– DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Il Beneficiario, dichiara di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale. Il medesimo prende atto che, nel caso di accertata sussistenza di un rapporto come sopra detto, il contratto sarà nullo ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 16- ter del D.Lgs. n. 165/2001, con il conseguente obbligo di restituzione degli eventuali compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento. In caso di RT il beneficiario dichiara di aver acquisito, preventivamente alla stipula della presente convenzione, anche da tutti gli altri partner la dichiarazione di cui al precedente comma.

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, precedentemente

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

alla stipula della Convenzione, il RdS disporrà l'immediata esclusione del Proponente e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

ARTICOLO 51 - IMPOSTA DI BOLLO

IMPOSTA DI BOLLO

La presente Convenzione non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 642/72 (Agenzia delle Entrate, Circ. n. 142/E del 4 ottobre 2005), che recita "Sono soggetti all'imposta di bollo gli atti, i documenti e i registri indicati nella Tariffa, Allegato A, al citato decreto. Le disposizioni del citato decreto non si applicano agli atti legislativi e, se non espressamente previsti nella tariffa, agli atti amministrativi dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e loro consorzi."

ARTICOLO 52 - FORO COMPETENTE

FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario, sia durante l'esecuzione della presente convenzione che successivamente, è competente il Foro di Cagliari.

ARTICOLO 53

- ALLEGATI

ALLEGATI

I documenti Allegati di cui alla successiva Sezione D fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

SEZIONE D: ALLEGATI

ALLEGATO 1 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

BENEFICIARIO	CUP	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
	DCT	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Fonte Finanziamento	CAPITOLI ASSE 1	CAPITOLI ASSE 1 BIS	ANNO	IMPORTO FINANZIAMENTO
AS			2021	€
UE			2021	€

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

AS			2022	€
UE			2022	€
TOTALE CAPITOLO				€

TOTALE PER ANNUALITÀ	2021	2022	IMPORTO COMPLESSIVO
	€	€	€

ALLEGATO 2 - CONTO CORRENTE DEDICATO E PERSONE DELEGATE AD OPERARE

C/C BANCARIO

<i>Estremi del cc bancario dedicato agli interventi progettuali</i>	IBAN	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
	Intestatario	
	Banca	

PERSONE AUTORIZZATE AD OPERARE SUL CC

1	Nome e Cognome	
	Codice fiscale	
	Sesso	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	
2	Nome e Cognome	
	Codice fiscale	
	Sesso	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ALLEGATO C - SEDI ACCREDITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

<i>in data</i> XX/XX/XXXX	<i>è stata acquisita con il numero di protocollo XXXXXX la richiesta di accreditamento sede formativa con la quale è stato richiesto l'accREDITAMENTO, per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale.</i>
------------------------------	---

ALLEGATO D - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (RT)

INFORMAZIONI RELATIVE AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (RT)

TIPOLOGIA RAGGRUPPAMENTO RT/RST	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
MANDATARIA	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA
MANDANTE	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA

SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI RELATIVI ALLEGATI

E 1 - DICHIARAZIONE DEL FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO (PARTE "B")

Con la sottoscrizione mediante firma digitale apposta alla presente convenzione in conformità alle disposizioni di legge vigenti, il sottoscritto,

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

E1.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

<i>FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO</i>	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di essere munito di adeguati poteri di firma per sottoscrivere la presente Convenzione in nome e per conto della Parte "B" come meglio individuata dalla scheda seguente

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

E1.2 - SCHEDE ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
	Agenzia singola <input type="checkbox"/>		Raggruppamento temporaneo <input type="checkbox"/>
DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO	
CODICE FISCALE		DENOMINAZIONE	
C.A.P.		COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
FRAZIONE		VIA	NUMERO CIVICO
TEL		POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
FAX		POSTA ELETTRONICA	

DICHIARA, inoltre

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di aver letto attentamente il contenuto della presente convenzione e dei relativi allegati e di accettare integralmente, in nome e per conto del Beneficiario del finanziamento, il contenuto di ciascuna disposizione in essa contenuta

E 2 - DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO (PARTE "B")

Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione e dei relativi allegati, dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di accettare il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdS, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdS, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

E 3 - SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO	FIRMA	FIRMA DIGITALE	
			Si <input checked="" type="checkbox"/>

E 4 - SOTTOSCRIZIONE DEL RDS

FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDS)	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
		ORTU	SANDRO
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA
	RTOSDR73E04E27F	Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini	Decreto Assessoriale 1725/21 del 27/04/2020
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
	070/6065554	sortu@regione.sardegna.it	

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DI SCHEDE (RDS)	FIRMA	FIRMA DIGITALE	
		Sandro Ortu	Si <input checked="" type="checkbox"/>

